



La giunta vuole rivedere la compensazione relativa all'Hotel Arco

Variante 14, dietrofront della giunta sull'Hotel Arco

► ARCO

L'amministrazione comunale arcense sembra pronta a fare un passo indietro sul piano attuativo dell'Hotel Arco, inserito nella variante 14. Lo si intuisce scorrendo le osservazioni presentate durante il periodo di esposizione al pubblico del piano urbanistico, che si è concluso quest'estate. In mezzo alle tante iniziative promosse dai privati cittadini e dalle

aziende, c'è anche un'osservazione presentata dalla stessa amministrazione in cui, di fatto, si chiede di correggere la variante in più punti. In larga parte si tratta di correzioni di scarso significato, perlopiù errori cartografici commessi in fase di ridigitalizzazione del piano. In un caso viene corretta l'entità di una superficie che sulla planimetria è indicata diversamente rispetto a quanto riportato nella tabella della

valutazione economica. Ma la parte più importante dell'osservazione presentata dall'amministrazione, e che è indirizzata a sé stessa, è relativa alla variante puntuale 3.2 di Mognò, quella dell'Hotel Arco, tanto per semplificare, su cui si sono concentrate le attenzioni dei comitati ambientalisti e di cittadini e alla quale è stata dedicata una serata pubblica, qualche mese fa, al Casinò municipale. «Relativamente alla

variante puntuale 3.2 – cita l'osservazione – si riscontra la necessità di revisionare quanto definito da tale operazione in quanto si rileva la presenza di incongruenze nella definizione dell'operazione di compensazione urbanistica». Quanto e come l'amministrazione comunale intenda varare il piano attuativo non è dato sapere ma sarà argomento di discussione della commissione urbanistica.